

Selezionato nell'Entlebuch per sorvegliare le mandrie

Un BOVARO in salotto

Con i suoi 44-50 cm al garrese (femmine 42-48) il Bovaro dell'Entlebuch è il più piccolo dei quattro Bovari Svizzeri.

Assieme alle altre tre razze è classificato nel Gruppo 2, Sezione 3 Bovari Svizzeri. Questa suddivisione sottolinea il convincimento di chi detiene le quattro razze, di non poterle classificare in alcuna altra sezione del Gruppo 2, ma bensì in una sezione speciale, a parte.

L'origine di queste razze autoctone è molto lontana e difficile da ricostruire; con certezza possiamo affermare oggi che la famosa leggenda che vedrebbe i Bovari Svizzeri discendere dai molossi romani non trova alcun riscontro scientifico, né è avvalorata da alcuna prova osteologica.

La storia

L'ambiente originario dell'Entlebucher Sennenhund è appunto l'Entlebuch, nelle valli dell'Emme (Cantoni di Lucerna e Berna) dove questo agile bovaro era utilizzato dai contadini come guardiano e conduttore di bestiame, oltre che come cane da guardia ed aiutante tutt'fare nelle fattorie e nelle malghe.

Inizialmente non vi era distinzione di razza fra il Bovaro dell'Appenzell e quello dell'Entlebuch: taglia media, abbaio squillante, leggera diffidenza, stesso utilizzo, stessa versatilità e pur tuttavia differente espressione morfologica di due varianti che ad un certo punto svilupparono due tipi diversi.

La prima descrizione dell'Entlebucher risale al 1889, ma passò ancora molto tempo prima che le due razze fossero distinte nell'allevamento. Nel 1913, all'esposizione canina di Langenthal, furono presentati al Prof Albert Heim quattro esemplari di bovaro con la coda tronca e si decise di iscriverli al libro delle origini svizzero (SHSB) come quarta razza di Bovari Svizzeri, con il nome di Entlebucher Sennenhund.

Si dovrà comunque aspettare fino a dopo la prima guerra mondiale per vedere l'inizio dell'allevamento in purezza, la fondazione del "Klub für

Entlebucher Sennenhunde" nel 1926 e la stesura del primo standard di razza nel 1927.

L'aspetto

Il Bovaro dell'Entlebuch è costruito nel rettangolo 8:10. Di taglia media, compatto, forte e muscoloso, ha l'aspetto di un cane solido, resistente ed agile.

Il rapporto cranio - muso è 9:10.

La testa è leggermente conica, asciutta, con cranio piatto, stop leggero, muso robusto e labbra poco sviluppate. Le orecchie sono attaccate alte, portate pendenti e con bordo inferiore ben arrotondato. Relativamente piccoli gli occhi di forma rotonda, dal nocciolo al marrone scuro, con un'espressione amichevole, attenta e schietta.

Il torace è robusto, alto ed ampio, con petto ben sviluppato; dorso diritto, solido e largo; collo corto, compatto ed asciutto; arti robusti, diritti e paralleli; coda attaccata in armonico proseguimento della groppa leggermente arrotondata. Può essere lunga, naturale, oppure tronca, congenita; le due forme sono equivalenti, poiché lo standard le prevede entrambe.

Il mantello è costituito dal pelo corto duro, con pelo di copertura compatto, aderente e fitto sottopelo; non è soggetto a muta, non trattiene l'acqua e non richiede cure particolari; presenta il classico tricolore svizzero.

Movimento sciolto, coprente molto terreno, con forte spinta del posteriore.

(la traduzione dello Standard F.C.I. n.47 / 28.06.2002 è visibile su www.ciabs.it)

Attitudini e carattere

Nato per lavorare accanto ai contadini svizzeri in fattoria ed in alta montagna, il Bovaro dell'Entlebuch doveva essere molto intelligente, svelto ed energico per svolgere adeguatamente il suo compito di guardiano e conduttore di bestiame.

Attualmente, come è ovvio che sia, pochissimi esemplari hanno la fortuna di esercitare le attività per le quali sono stati selezionati in un contesto rurale.

*Allegro, estroverso
e affidabile, sta
conquistando le
abitazioni cittadine*



Per la maggior parte sono diventati ottimi cani di famiglia, adattandosi alle più varie occupazioni e condizioni di vita, a patto di avere la possibilità di esprimere la loro personalità e di impiegare le molte energie fisiche e psichiche. L'istinto per la guardia e la conduzione del bestiame sono ancora oggi molto sviluppati e continuano ad influenzare il suo comportamento; l'Entlebucher si troverà a suo agio nell'ambito di una famiglia dinamica che lo apprezzi e nella quale sentirsi completamente integrato. Ama i bambini, il contatto con la gente, convive bene con gli altri animali domestici ed è un ottimo guardiano.

La sua proverbiale intesa con il padrone ed il suo temperamento vivace fanno di

lui un cane predestinato per le attività sportive, nelle quali si dimostra instancabile; eccelle nell'agility e nell'obediencia, nel lavoro di pista e riporto; è adatto all'addestramento come cane da soccorso e da valanga.

Ha la capacità di apprendere molto facilmente e rapidamente, e di eseguire gli ordini con tempi di reazione sorprendenti.

Anche se impara quasi per gioco, ha bisogno di un'educazione priva di contraddizioni e di una figura di riferimento coerente ed autorevole, proprio a causa del suo temperamento esuberante.

La salute

Generalmente sano e robusto, è resistente e piuttosto longevo (in media 12-

13 anni).

Come gli altri Bovari Svizzeri è predisposto alla displasia dell'anca; i riproduttori sono dunque sistematicamente radiografati e sottoposti al controllo ufficiale prima dell'utilizzo in allevamento.

Sono da citare le patologie oculari ereditarie (cataratta e PRA, o atrofia progressiva della retina). Per combatterle vi sono attualmente misure preventive importanti a livello internazionale come il test per la PRA al quale sottoporre i riproduttori, per poter programmare accoppiamenti a basso rischio.

L'allevamento

La base di allevamento è abbastanza ristretta e lo sviluppo della razza è andato avanti lentamente, ma costantemente, comunque mai su larga scala.

La razza è ovviamente diffusa in Svizzera ed è tutelata con grande attenzione dal club di razza S.K.E.S., ogni soggetto è considerato come un piccolo patrimonio genetico da utilizzare con cura e con riguardo, in vista di un miglioramento e della salvaguardia della razza nel suo insieme.

Il Bovaro dell'Entlebuch è molto amato e molto ben allevato anche in Germania, dove i criteri di selezione sono severi quanto quelli svizzeri.

Ottimi soggetti si trovano pure in Austria, Olanda, Belgio ed ora anche in altri paesi europei.

Nel nostro paese la razza è poco rappresentata e poco conosciuta; l'esiguo numero di soggetti presenti alle esposizioni italiane proviene dalla Svizzera e dalla Germania, dato che l'allevamento del Bovaro dell'Entlebuch non è per il momento sviluppato in Italia.

Silvana Vogel Tedeschi

tedeschi.vogel@libero.it

In Italia la razza è tutelata dal Club Italiano Amatori Bovari Svizzeri segreteria c/o Antonella Dorelli via Castellazzo 57 13045 Gattinara (VC) tel. e fax 0163-835627 info@ciabs.it



DOG BAZAR

pedana compresa nel prezzo divisorio fisso o estraibile in vetroresina su ordinazione di tutte le misure



via Checchi, 27 Gallarate - Arnate (VA) tel. 0331 1980422 fax 0331 1980421 www.dogbazar.net